Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

Oggi, martedì 22 novembre; onomastico: Cecilia.

ACCADDE VENT'ANNI FA

Le madri di Cinecittà sono insorte vivacemente contro la scuola-topaia. Tutte assieme hanno percorso, in compagnia dei bambini, le strade del quartiere. Issavano cartelli di protesta tipo «basta con i topi» e «meno armi più scuole». La situazione scolastica nel popolatissimo quartiere di Cinecittà è drammatica: non esistono scuole materne e i più piccoli sono costretti a spostarsi in scuole lontane molti chilometri dalle loro abitazioni. L'elementare è divisa in cinque succursali. la principale, in via Emilio Lepido, è in uno scantinato, sommersa dalle immondizie di un vicino grande magazzino; un'altra, in via Calpurnio Pisone, è regno di topi e scarafaggi. Le medie, intanto, sopportano i doppi turni.

NUMERI UTILI

Pronto intervento	113
Carabinieri	112
Questura centrale	4686
Vigili del fuoco	115
Cri ambulanze	5100
Vigili urbani	67691
Soccorso stradale	116
Sangue	4956375-7575893
Centro antiveleni	490663
(notte)	4957972
Guardia medica	475674-1-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Mafalda)	530972
Aids	5311507-8449695
Aied: adolescenti	860661
Per cardiopatici	8320649
Telefono rosa	6791453

I SERVIZI

Acea: Acqua	575171
Acea: Recl. luce	575161
Enel	3606581
Gas pronto intervento	5107
Nettezza urbana	5403333
Sip servizio guasti	182
Servizio borsa	6705
Comune di Roma	67101
Provincia di Roma	67661
Regione Lazio	54571
Arci (baby sitter)	316449
Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo)	6284639
Aied	860661
Orbis (prevendita biglietti concerti)	4746954444
Acotral	5921462
S.A.FE.R (autolinee)	490510
Marozzi (autolinee)	460331
Pony express	3309
City cross	861652/8440890
Avis (autonoleggio)	47011
Herze (autonoleggio)	547991
Bicinoleggio	6543394
Collalti (bici)	6541084

GIORNALI DI NOTTE

Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stelluti)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Parioli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)

APPUNTAMENTI

Roma Italia Radio. Ore 07.55 «In edicola», rassegna delle cronache romane dei quotidiani. «Roma notizie», notiziari locali: 08.55 – 10.55 – 12.30 – 13.30 – 14.30. Ore 09.55 e 12.45 «Insertown», spettacoli, cultura, divertimento.

Per il Nicaragua. Prosegue la raccolta di medicinali e di materiale sanitario. Tutto va portato presso la Federazione Pci, via dei Frentani 4, che provvederà poi alla spedizione al Centro de Salud 'F. Buitrago' di Managua.

Dirigenza Pubblica. Progetti legislativi di riforma: incontro con i quadri dirigenti delle pubbliche amministrazioni di Roma. E' promosso dalla Federazione Pci e si svolge oggi, ore 17.30, a via dei Frentani 4. Presiede Giorgio Fusco, introduce Walter Tucci, partecipa Antonio Zucaro, conclude Antonello Falomi.

Galilei e Brecht. Itinerario parallelo di uno scienziato e di un poeta. Sul tema incontro domani, ore 17, presso la Sala conferenze dell'Eti, via in Arcione 98. Partecipano Odoardo Bertani, Guy Dumur, Riccardo Salvat, Alberto Santacroce, Maurizio Scaparro, Renzo Tian. L'incontro si svolge nell'ambito del convegno internazionale 'Arte, Scienza, Potere'.

Editoria di cultura. Domani alle 16,30 presso la Biblioteca Vallicelliana (piazza della Chiesa Nuova 18, 2ª piano) verranno presentate le edizioni «Scheiwiller». Parteciperanno l'editore, Vanni Scheiwiller, Giuseppe Appella, Elio Pagliarani, Margherita Guidacci, Marco Guzzi, Nelo Risi, Jacqueline Risset, Vito Riviello e Toti Scialoia.

Libreria Editalia. Una vetrina per i gioielli della cultura: la nuova libreria si inaugura domani, ore 18.30, nella sede di via dei Prefetti 16 (piazza del Parlamento). Partecipano esponenti del mondo della politica e della cultura.

I giovani incontrano l'Europa. Dopo un viaggio di 50 giorni attraverso 21 città italiane il treno si è fermato a Roma. In sei vagoni ospita 800 disegni di bambini sull'Europa, il meglio degli oltre 27 mila pwezzi con cui, l'anno scorso, 200 mila bambini delle elementari hanno partecipato al concorso organizzato dalla Rai e da altri 10 enti radiotv europei. Il treno è visibile alla stazione Ostiense fino a domani, ore 9-13 e 14-17.

Roma Capitale. Che fine ha fatto la legge?. Confronto sul tema oggi, ore 10.30, al Cripos, via del Seminario 22. Partecipano Picchetti, Dutto, Mensurati, Piermartini; coordina Canullo.

QUESTOQUELLO

Geologia ambientale. Seminari organizzati all'Università dagli studenti di Geologia, in collaborazione con la Lega Ambiente e il finanziamento de 'La Sapienza'. Oggi, ore 17, presso l'Aula 1 dell'Istituto di Geologia, incontro sul tema:' Uso del territorio e valutazione economica del rischio idrogeologico'. Relatori Enrico Guazzoni e Fabio Mussini. QL **Training autogeno.** Domani, ore 18, presso il Centro italiano naturopratica inizia un corso condotto da Irene Reintjens. Il corso si articola in otto sessioni settimanali di un'ora e mezza ciascuna. Per informazioni telefonare al 42.47.306.

MOSTRE

La nascita della Repubblica. Fotografie, documenti, articoli di giornale dal 1943 alla Costituzione: Archivio centrale dello Stato piazzale degli Archivi/Eur ore 9-14 domenica chiuso. Per le visite guidate telefonare al 59.20.371. Fino al 10 dicembre.

Museo dell'energia elettrica. Dall'astrolabio di Galileo all'informatica. prima rassegna completa in Europa, piazza Elio Rufino. Ore 9-13 e 16-20, tutti i giorni, anche festivi, ingresso libero. Fino al 31 dicembre.

Villa Pamphili. Il parco e gli edifici: mostra storico-fotografica, palazzina Corsini, ingresso da Porta S. Pancrazio. Ore 10-13 e 15-18, lunedì chiuso. Fino al 30 dicembre.

Giovani artisti a Roma. Artisti romani dell'ultima generazione. Ex Borsa di Campo Boario, via di Monte Testaccio. Ore 9.30-13.30, giovedì e sabato anche 16-19. Fino all'11 dicembre.

Allumiere. Il Centro documentazione tradizioni popolari con sede nel palazzo camerale di Allumiere, apre sezioni espositive permanenti, sull'ottava rima, sulla cultura contadina e operaia, martedì e giovedì ore 17-19, domenica 10-13.

TEATRO

Al «Verde» un castello galattico

Metà astronave e metà maniero, il «Castello orbitante» sorge al centro di una galassia popolata di sorridenti extraterrestri travestiti da astronauti. La costruzione fantastica dà il titolo allo spettacolo teatrale che «Gli Alcuni» di Treviso mettono in scena sul palcoscenico del Teatro Verde fino al 25 novembre. La sceneggiatura nasce da un progetto di studio condotto dalla compagnia trevigiana su un gruppo di bambini delle scuole elementari, stimolati a sbizzarrirsi intorno a canovacci e immagini conosciute: lettere, numeri, bolli e simboli da ripensare e accostare in piena libertà. Le mille storie scaturite da questo lavoro vengono rappresentate da «Gli Alcuni» sprovviste di una conclusione, così che a mettere la parola fine potranno essere altri bambini. Il «Castello orbitante» fa parte di una lunga rassegna (fino a maggio 1989) dedicata ai ragazzi e promossa dal Teatro Verde in collaborazione con «La nuova opera dei burattini» a cui hanno aderito compagnie italiane, europee e persino russe e canadesi. Tra i prossimi appuntamenti segnaliamo quelli con «Il gruppone», previsto per il 26 novembre, la «Nuova opera dei burattini», il 3 dicembre e «Teatrombria» il 17. Conclude il 1988 il «Pulcinella ed Euridice» messo in scena dal «Teatro dei piccoli principi». Gli spettacoli si tengono al Teatro Verde (circonvallazione Gianicolense 10) alle 10 di ogni mattina feriale, tutti i sabati alle 16 e la domenica alle 17 (per informazioni tel. 5892034). □ *Da.Fa.*

Una scena da «Il castello orbitante» della compagnia Gli Alcuni

MOSTRA

Strazza: i segni infiniti

Guido Strazza. Galleria Arte San Lorenzo, via dei Latini 80. Orario: 17-20; chiuso festivi; fino al 1° dicembre.

Il segno produce luce se luce e segno sono assieme e vivono assieme. È un assieme che fa compagnia ai resti dei passaggi di antiche civiltà che comunicavano producendo alfabeti e indecifrabili, risibili messaggi. È un segno, quello di Guido Strazza, che vuol dire civiltà e mestiere. È il mestiere che si fa professione di scriba, di tracrittore di antichi umori e sensazioni. L'idea di partenza è che tutto è segno e luce anche quando si fa convulso e affrettato. Un segno d'albero, una geometria appena accennata, un ghirigoro come un segno veloce non sono espressioni astratte, statiche e formali di un'idea né pun nomi o simboli, ma un nostro modo d'essere. Il segno si fa linguaggio quando si supera il confine dell'ovvio e del già visto. Tutto questo è la somma di cose che sono nell'aria, tra le pieghe di questa Roma che ancora affascina Strazza. L'artista si fa cronaca inventando una propria grammatica che non travalichi il mestiere. Quando si rivolge ai cosmatechi, ai resti dei pavimenti e ai passaggi di luce marmorea sui muri, lo fa da padrone assoluto del mezzo espressivo. Comunica con l'incisione e incide con la mente. Strazza è cosciente che premendo o alleggerendo la pressione delle dita la carta risponde sapientemente. Ecco, è proprio una storia della carta e del segno che fanno la storia di questa Roma. Quando il segno si sgrana paria di travertino, granito e tufo. Quando invece si affastella, condensandosi come scrittura affrettata, diventa pesante quanto la grammatura della carta che si fa papiro e giornale. Tutte le notizie di Strazza sono cronaca Tutte le ricerche sono indirizzate alla provocazione segnica. Le stesse condizioni fisiche e psichiche che inducono a tracciare, incidere, scavare sulla lastra sono livelli di ordine e rapporti preferenziali. È nel moderno girovagare come un viaggiatore del Settecento che Strazza ritrova l'atlantide del segno. Le voci, la luce sono sotto Roma. Sono sotto le stratificazioni quasi geologiche di questa Roma che ancora parla a chi sa lavorare e ricercare. Ma per Strazza non si tratta semplicemente di modificare l'equilibrio istituzionale del segno e di definirlo sotto forma di un nuovo paradosso. Molto più che una definizione di essenze o un discorso precettistico su come fare segno e gesto, è un'evocazione delle possibilità estreme del comunicare, quella tentazione (o «doppio segno») di azione assoluta, irreversibile («crudeltà del segno») che incombe sull'esiblzione della parola nello spazione della carta. □ *En.Gal.*

CINEMA

Apre oggi il festival africano

Il «Certificat d'indigence» è, nel film diretto da Mousso Yoro Bathily, il documento di povertà che la madre di un bambino malato deve presentare per ottenere le cure dei medici, secondo i terribili vincoli di una burocrazia caotica. La pellicola apre oggi alle 21 insieme a *Tyabu biru* (riflessione sulla pratica selvaggia della circoncisione) l'VIII Festival del cinema africano organizzato dall'Ente dello spettacolo e dal Centro cattolico cinematografico e dedicato a cinque registi senegalesi. Con *nove proiezioni* e una tavola rotonda (domani alle 19) la rassegna offre un'occasione per guardare il popolo africano attraverso i suoi stessi occhi, lontano finalmente dai pericoli della retorica o di una compassione priva di critica. È di questo avviso il regista senegalese che a proposito di un film di Marco Ferreri sulla cooperazione edile tra bianchi e neri si è espresso molto duramente «Ferreri pur di attaccare la cooperazione generalizza e esagera. È vero che molti interventi europei sono sbagliati ma non mi piace che Ferreri dia dell'africano un'immagine stereotipata: un buon negro che suona il tam tam». Fino al 27 novembre proiezioni alle ore 16,19 e 21 (in corso Italia 37 e via Pompeo Magno 27).

CONCERTO

Una servetta vitale e vincente

I concerti Italcable hanno inaugurato festosamente il proprio cartellone al Teatro Sistina – quest'anno più prestigioso che mai – nel nome di Pergolesi: una mattinata festiva, com'è ormai tradizione, adagiata sulla lieve melodia del *Concertino in mi bem. magg* per archi e nel sorriso della svelta, divertita trama de *La serva padrona*; ma anche all'insegna – come ha ricordato Stefano Mazzonis, patron storico dell'iniziativa – del bizzarro equivoco: il *Concertino*, secondo recenti studi, non sarebbe di Pergolesi e quest'ultimo, in realtà, non si chiamava così. Ma tant'è: «I solisti aquilani», unici archi e un clavicembalo diretti da Vittorio Antonellini, hanno dipanato con scioltezza le linee del *Concertino* e hanno sostenuto con precisione ed efficacia la vicenda di Uberto e Serpina, cui partecipa, da complice testimone, l'attivo Vespone, un ruolo di muta, autentica, garbata comicità e in qualche modo decisivo nella querelle che oppone – si fa per dire – la protagonista che domenica era impersonata da Susanna Rigacci, convincente per graziosità e sottigliezza, al babbeo, Giorgio Gatti, giusto nella parte, impegnativa per agilità e prestanza, del buffo.

La regia – un soffio educato e vitale – era di Cesare Mazzonis, che in particolare ha innervato di autonomia i recitativi e al momento opportuno ha toccato una corda malinconica rara da cogliere. I costumi erano pertinenti e il palcoscenico, sordo, era arredato sobriamente: se ne era occupata Francesca Imbimbo. Rumorosamente effervescente nell'ora mattutina, il pubblico che gremiva ha applaudito a lungo divertito. □ *U.P.*

POESIA

Il poeta è di casa alla radio

Da una delle piazzette più carine di Roma, la poesia si è spostata nelle case private, grazie alle onde sonore di «Audiobox», trasmissione sulle sperimentazioni del linguaggio, radiofonico e no, curata da Pinotto Fava per Radio Uno. Quattro puntate per riraccontare radiofonicamente il «Primo Festival di Poesia Performativa», organizzato a piazza Margana lo scorso settembre. Mezz'ora di trasmissione, dalle 19,30, in quattro lunedì. Ieri, la prima puntata ha visto – anzi sentito – i «veterani» della poesia sonora: Henri Chopin, Corrado Costa, Adriano Spatola e Patrizia Vicinelli accompagnata da Stefano Armati. Lunedì prossimo sarà la volta di Tomaso Binga, Gianni Fontana, Vito Riviello e Vanni De Simone. Ogni puntata verrà introdotta da un commento di Cesare Milanese che analizzerà il fenomeno-poesia sonora. La selezione del Festival è stata curata da Berta Furlani, Pino Blasone e Vanni De Simone. □ *St.S.*

Cinema militante, ma senza nostalgie

ALBERTO CRESPI

Tutti coloro che volessero rinfrescarsi la memoria sul cinema italiano del dopoguerra, e su alcuni momenti cruciali della sua storia, hanno a disposizione una lunga serie di appuntamenti. Gli organizzatori: la biblioteca del cinema «Umberto Barbaro» e la rivista *Cinemasessanta*. I luoghi: la libreria dello spettacolo «Il Leuto», in via Monte Brianzo, e la biblioteca Barbaro (che si trova in piazza Capretari 70). Il primo incontro è andato in scena mercoledì scorso. Da oggi, sino a venerdì, la cadenza diventa quotidiana.

Con ordine: oggi al Leuto (ore 17) seminario su «La stampa cinematografica italiana dal '40 ad oggi», sulla rivista *Bianco e Nero* (con Orio Caldiron, Lorenzo Quaglietti, Ernesto G Laura). Da domani tre incontri alla biblioteca Barbaro (sempre ore 17) sul cinema militante negli anni della contestazione: mercoledì sui cinegiornali del Movimento studentesco, giovedì sui Newsreel americani e sui Cinétracts francesi, venerdì tavola rotonda con Silvano Agosti, Roberto Alemanno, Riccardo Napolitano, Romolo Runcini, Gianni Toti.

La prossima settimana, altri due seminari sulla stampa: mercoledì al Leuto su *Film d'oggi* (relatori Francesco Bolzoni, Massimo Mida, Claudio Camerini, Cinzia Baldazzi), giovedì sempre al Leuto su *Cinema* (con Massimo Mida) e su *La rivista del cinematografo* (son Sergio Trasatti). Chiusura prevista per mercoledì 14, sempre al Leuto e sempre alle 17, con una tavola rotonda dall'ambizioso titolo «Check-up del cinema italiano»: sono annunciati Paolo Bafile, Ivano Cipriani, Mario Gallo, Ansano Giannarelli, Nanni Loy, Umberto Rossi, Vito Zagarrio.

L'intento, quindi, è di partire dall'immediato dopoguerra e di arrivare all'oggi, ripercorrendo soprattutto gli intricati rapporti fra cinema, critica, militanza .. argomenti «volutamente» fuori moda che *Cinemassessanta* rilancia anche in un numero doppio presentato nell'incontro di mercoledì scorso. È il numero 3-4 della nuova serie ed è completamente dedicato al cinema degli anni Sessanta (da cui la rivista prende nome) «prima, durante e dopo la contestazione». Alla presentazione è intervenuto il nucleo storico della rivista (Mino Argentieri, Lino Micicché e altri membri della redazione) accanto ad autori come Orsini, Montaldo e Agosti che hanno ricordato gli anni della contestazione e le tante occasioni (alcune colte, molte – purtroppo – perse) del cinema italiano di quegli anni Un cinema che, a parte rare eccezioni, propose nuovi contenuti senza riuscire a dar loro nuove forme di linguaggio. Il ricco numero di *Cinemasessanta* tepta di riprendere quelle riflessioni (politiche e teoriche) a vent'anni di distanza. Senza nostalgie, per fortuna.

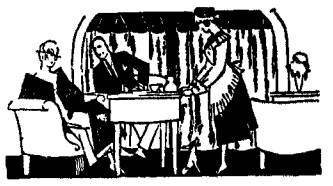
FARMACIE

Per sapere quali farmacie sono di turno telefonare: 1921 (zona centro); 1922 (Salario-Nomentano); 1923 (zona Est); 1924 (zona Eur); 1925 (Aurelio-Flaminio).

Farmacie notturne. Appio: via Appia Nuova, 213. **Aurelio:** Cichi, 12; Lattanzi, via Gregorio VII, 154a. **Esquilino:** Galleria Testa Stazione Termini (fino ore 24), via Cavour, 2. **Eur.** viale Europa, 76. **Ludovisi:** piazza Barberini, 49. **Monti:** via Nazionale, 228; **Ostia Lido:** via P. Rosa, 42; **Parioli.** via Bertoloni, 5. **Pietralata:** via Tiburtina, 437. **Rioni:** via XX Settembre, 47; via Arenula, 73; **Portuense:** via Portuense, 425. **Prenestino-Centocelle:** via delle Robinie, 81; via Collatina, 112; **Prenestino-Labicano:** via L'Aquila, 37; **Prati:** via Cola di Rienzo, 213; piazza Risorgimento, 44. **Primavalle:** piazza Capecelatro, 7; **Quadrato-Cinecittà-Don Bosco:** via Tuscolana, 927; via Tuscolana, 1258.

DOPOCENA

Aldebaran, via Galvani 54 (Testaccio) (riposo dom.). **Carpenoctem,** via dei Genovesi 30 (Trastevere) (lun.). **Gardenia,** via del Governo Vecchio 98 (centro storico); **Rock Subway,** via Peano 46 (San Paolo) (merc.). **Rotterdam da Erasmo,** via Santa Maria dell'Anima 12 (piazza Navona) (dom.). **Naima,** via dei Leutari 35 (piazza Pasquino). **Why not,** via Santa Caterina da Siena 45 (Pantheon) (lun.). **Dam Dam,** via Benedetta 17 (Trastevere). **Doctor Fox,** vicolo de' Renzi (Trastevere).



NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA

Attivo dei segretari di sezione. Mercoledì 23 alle ore 17 in federazione si terrà un attivo dei segretari e degli organizzativi delle sezioni per discutere contenuti, strumenti ed iniziative per il lavoro della campagna di tesseramento 1989. La relazione sarà svolta dal compagno Carlo Leoni. Concluderà Goffredo Bettini, segretario della federazione. Nel corso della riunione verranno distribuite alle sezioni le tessere del 1989.

Sezione problemi dello Stato. Oggi alle ore 17,30 in federazione incontro con i quadri dirigenti delle pubbliche amministrazioni di Roma su: «Progetti legislativi di riforma della dirigenza pubblica» con Giorgio Fusco e Walter Tucci. Interverranno Nino Zucaro e Antonello Falomi.

Corso '88 e sezione stampa e propaganda. Oggi ore 17.30 in federazione corso formazione quadri su: «Il Pci e il sistema dell'informazione», con Massimo Cervellini. Interverrà Walter Veltroni.

Sezione Eur. Ore 17.30 assemblea su: «Stato, mercato e socialismo in un'Europa che cambia», con Carlo Fredduzzi, Fabrizio Baduel e Marco Gerri.

Sezione Italia. Ore 18.30 proiezione video su Palmiro Togliatti e dibattito con Sergio Micucci.

Cellula Ice. Ore 12 in sede riunione con G. Santucci e A. Ottavi.

Sezione Acea. Ore 17.30 a via del Gazometro assemblea sul congresso con Roberto Morassut.

COMITATO REGIONALE

È convocata alle ore 16 la commissione agraria regionale (Minnucci, Ottaviano).

Federazione Castelli. In sede ore 17 coordinamento sanità Pci + Fgci (Magni, Francavilla). Genzano ore 17.30 Attivo compagno (Castellani, Fagiolo). Velletri ore 18.00 C. D. su piano di lavoro (Bartoletti).

Federazione Civitavecchia. Sezione S. Marinella Cd e Cdc su: «Esame e discussione documento congressuale», (De Angelis, Rosi, Vito).

Federazione Frosinone. Ore 16 attivo insegnanti (Martino, Bonacci, Campanari).

Federazione Latina. Pontinia ore 18 assemblea costitutiva Fgci (Rosato).

Federazione Rieti. Ore 17 direttivo Usl (Renzi).

Federazione Tivoli. C/o Azienda autonoma, ore 18, incontro gruppo cons.re di Tivoli con le società sportive su: «Problemi impianti sportivi comunali», (Carella, Caruso); Capena ore 20 assemblea artigiani.

Federazione Viterbo. Vetralla ore 20.30, riunione (Faggiani); in federazione ore 16 gruppo prov.le (Capaldi, Daga); Viterbo, quartiere Riano Scarano ore 8 manifestazione sulla «Vivibilità della città» con Pacelli e Amici; in federazione ore 18 riunione sui «servizi» (Pigliapoco).

Corso 1988 - Formazione quadri

Comunicazione e informazione nel partito e nella società

Federazione romana del Pci - Via dei Frentani, 4

Martedì 22 novembre ore 17,30

Il Pci e il sistema dell'informazione

relatore Massimo Cervellini, responsabile stampa, propaganda e informazione della Federazione romana del Pci

conclude Walter Veltroni, del Comitato Centrale, responsabile stampa, propaganda e informazione della Direzione del Pci

Federazione romana del Pci

Sezione informazione, stampa e propaganda
Sezione organizzazione

CARA UNITA'...

Traffico: si continua con l'improvvisazione

Cara Unità, stanchi di essere presi in giro, vogliamo pubblicare questa nostra lettera riguardante la recente decisione (per fortuna fallita) del Comune di Roma sulla circolazione delle targhe alterne, perché contiene aspetti nuovi, che non sono mai venuti alla luce nelle recenti discussioni sull'argomento, ma che per i cittadini «seri» di Roma sono vecchi. Finalmente sindaco e Co. si sono accorti che il traffico a Roma è sempre caotico, in tutti i giorni dell'anno e non solo sotto le feste natalizie e che la decisione di far circolare le auto a giorni alterni non risolve il problema. Finalmente si sono accorti che il Comune non è preparato a far circolare un numero triplo di mezzi Atac e Acotral (tanti ce ne vorrebbero) Ma c'è di più ed è più grave Le decisioni più idonee, che risolverebbero il problema del traffico di una grande metropoli come Roma, non sono state mai prese. La ragione è che non sono di immediata realizzazione e quindi sindaci e assessori, trascurando il vero interesse generale dei cittadini, non ne riscuotono subito un successo personale (voti) Insomma, si continua con l'improvvisazione e l'incompetenza Non viene il sospetto che siano tutti o incompetenti o in mala fede? È mai possibile che nessuno pensa che una *metropoli* va servita con una adeguata *rete di metropolitana?*

Un gruppo di cittadini

Le scelte della direttrice per quell'ora tanto discussa

All'Unità, ho potuto leggere un avviso affisso nella bacheca della scuola elementare «Guido Alessi», al Flaminio, frequentata dalle mie figlie. Nell'avviso la direttrice didattica informa i genitori (che avevano chiesto – inascoltati – di poter discutere preventivamente con lei dell'argomento) del programma prescelto dal Consiglio dei docenti per l'ora alternativa a quella di religione cattolica. Questo programma, che si intitola «Morale» (sì, Morale con la M maiuscola) è a mio giudizio – e a giudizio di molti altri genitori che hanno scelto per i loro figli la frequenza dell'ora alternativa – apertamente in contraddizione con il metodo e i contenuti non solo auspicabili, ma anche ammissibili per l'insegnamento di quest'ora Le stesse circolari del ministro sull'argomento hanno prudentemente evitato il riferimento ad una alternativa tra «morale cattolica», insegnata durante l'ora di religione, ed una «morale laica», insegnata nell'ora alternativa Ma guardiamo a *come* sarà svolto il programma: sarà un insegnamento *laico* (e perché, come dovrebbe essere?); e inoltre sarà basato «sul presupposto culturale dell'insegnante che vi si dedica [...], che è patrimonio della formazione professionale di ogni insegnante di scuola primaria» (cioè?). Sarà anche, ovviamente, un programma *interdisciplinare*. Provo a chiedermi ingenuamente se, al di là di questa ridondanza lessicale e metodologica, non sarebbe stato più facile e modesto per la direttrice scegliere un solo «piccolo» argomento (p. es. «la Costituzione», o «l'ambiente naturale e la sua salvaguardia») e affidarsi alla sensibilità culturale dell'insegnante che dovrà svolgerlo.

Lucio Milano

FEDERAZIONE LAVORATORI AGRO INDUSTRIA
CGIL

CASTELLI-POMEZIA-COLLEFERRO

SABATO 26 NOVEMBRE 1988 - ORE 18,30

FESTA DEL TESSERAMENTO

con i compagni:

NICOLETTA MARIETTI
Segretario Regionale Flai - Cgil - Lazio

ANTONIO CARBONE
Segretario Nazionale Flai - Cgil

Ristorante «*AL PONTE*» da Mastrella - Lariano